



## I CANTIERI SPERIMENTALI DI LAB.NET PLUS LES CHANTIERS EXPÉRIMENTAUX DE LAB.NET PLUS

### 1. Presentazione dell'attività "cantieri sperimentali"

Pagg. da 11 a 21

#### DEFINIZIONE DELL'ATTIVITÀ "CANTIERI SPERIMENTALI"

##### Modalità di attuazione, attori coinvolti e tematiche

##### Cosa sono i cantieri sperimentali?

I cantieri sperimentali sono uno strumento destinato a testare le modalità più efficaci per strutturare in maniera durevole un sistema per la creazione di nuovi impieghi, legati all'emergenza e agli aspetti ecologici, con riferimento ai mestieri tradizionali e ai settori innovativi.

I cantieri si presentano come forme d'animazione e di formazione sui temi del patrimonio costruito e dei paesaggi, rivolto alle popolazioni locali e a tutti gli altri attori interessati alla salvaguardia, alla trasmissione e alla valorizzazione delle risorse locali. L'esperienza dei cantieri si sviluppa attraverso la messa in campo di azioni di sensibilizzazione, d'animazione, di ricerca e di modellazione di strumenti per la valorizzazione del patrimonio costruito dei territori. Sono anche l'occasione per mettere in pratica e sperimentare le tecniche tradizionali di costruzione e partecipano di una trasformazione del paesaggio locale sia fisicamente che nell'immagine che è capace di veicolare.

Le esperienze condotte nelle regioni partner si sono quindi concentrate nel recupero di alcuni elementi del patrimonio locale, in maniera concreta, agendo sul recupero di edifici pubblici o privati ma anche in maniera virtuale, rinnovando il sistema di relazioni tra il territorio e le popolazioni che lo vivono e lo animano.

Per esempio la Toscana ha scelto il restauro di Casa Giulianotti, un ambito alpino caratteristico della Lunigiana. La Sardegna si è concentrata da parte sua sul restauro di un edificio privato, rispettando da una parte i principi dell'ecologia e dall'altra le tecniche di costruzione tradizionali. La Corsica invece ha fatto la scelta di sensibilizzare attraverso piccoli interventi diversi che vanno dalla ristrutturazione dei luoghi della socialità al recupero di un patrimonio che è necessario per la sopravvivenza di attività economiche tradizionali, come i recinti e i muri dei terrazzamenti coltivati.

La Liguria invece, privilegiando un approccio virtuale, si differenzia e opta per un cantiere virtuale, digitale, che permette la valorizzazione e la diffusione di elementi d'informazione sull'architettura locale e le sue specificità, sulle tradizioni locali, il modo di vivere e i mestieri.

In questo modo l'insieme degli interventi previsti e messi in campo si sono interessati agli elementi forti del territorio, che rendono conto di un modo di vivere e abitare il territorio, e tengono in considerazione le percezioni e le rappresentazioni del territorio, ma anche le mutazioni economiche e sociali che investono questi luoghi.

##### Quali sono i temi prioritari?

Le tematiche prese in considerazione e approvate dall'insieme dei partner del progetto LAB.net plus, costituiscono un insieme coerente. Ciascuna di esse dà origine a sfide di sviluppo economico e sociali per i territori transfrontalieri.

I cantieri sperimentali partecipano quindi dell'attualizzazione delle tecniche di costruzione tradizionale negli interventi di recupero del patrimonio. I cantieri permettono così di mettere in pratica numerose tecniche tradizionali. In definitiva i cantieri sperimentali permettono di reperire, capitalizzare e scambiare i saperi e le conoscenze specifiche e caratteristiche di un territorio per poi riutilizzarle.

Nello stesso tempo integrano le nuove tecnologie, generando così una riflessione di fondo sui legami tra conservazione del patrimonio, materiali e tecniche tradizionali e il progresso tecnologico. Fare intervenire elementi di modernità in un approccio di valorizzazione del patrimonio presenta il vantaggio di rispondere alle esigenze del mondo moderno, globalizzato – che avanza a un ritmo frenetico – e di impegnarsi a favore dello sviluppo sostenibile. Inoltre, l'introduzione di materiali performanti nel restauro del patrimonio favorisce un uso appropriato delle fonti energetiche. Il rispetto delle norme europee o nazionali contro il rischio sismico, d'incendi e d'inondazioni contribuisce alla durata degli interventi nel tempo. Insomma, si tratta di rispettare l'opera nella sua identità, nel suo portato simbolico senza però rifiutare i miglioramenti che possono essere apportati dal progresso scientifico. In questo senso è importante introdurre gli strumenti complementari quali l'informatica, i sistemi d'informazione geografica che permettono un altro approccio al territorio e alle sue tradizioni. D'altra parte i cantieri supportano la formazione professionale, invitano a cimentarsi con uno o più mestieri e talvolta perfino a riscoprirli. È una tematica essenziale dei cantieri, nel senso che interviene su più livelli, partecipando in effetti all'inserimento professionale e favorendo la conservazione di certe pratiche e attività nel



tempo e su un territorio.

### **Quali sono gli attori coinvolti?**

I laboratori hanno il compito di definire l'attuazione dei cantieri sperimentali, lavorando insieme agli amministratori locali, alle associazioni, agli esperti del territorio ma anche alle imprese capaci di controllare tecniche tradizionali e nuovi mestieri. I ricercatori e teorici della materia sono anch'essi invitati a partecipare. I cantieri mobilitano in realtà una pluralità di attori e di competenze in modo da proporre un'esperienza interessante e adattata alle specificità locali.

In generale i cantieri sperimentali si rivolgono alle popolazioni dei territori LAB.net plus, ai cittadini in cerca d'impiego o a tutti gli altri attori interessati all'acquisizione di tecniche di recupero e di costruzione. Sebbene i principali destinatari dei cantieri sono volontari, non bisogna sottovalutare l'influenza della formazione in termini d'interesse per la tecnica e in termini di creazione di nuovi impieghi. Aldilà degli attori che partecipano ai cantieri, sia come tirocinanti che come istruttori, i cantieri, per loro stessa vocazione, attivano l'insieme degli attori di uno stesso territorio, degli amministratori e delle popolazioni escluse o marginalizzate sul ruolo socio-economico e ambientale del patrimonio, suscitando interesse e curiosità. L'idea è che i cantieri sperimentali siano uno strumento di mobilitazione e addirittura negoziazione tra attori sulla scelta del progetto da realizzare e sull'opportunità o meno di recuperare un certo bene. Essi giocano in questo modo un ruolo di regolazione sociale e di pacificazione nelle relazioni tra i differenti attori.

### **IL METODO "CANTIERI SPERIMENTALI"**

#### **Quadro di riferimento e legami con il progetto LAB.net plus**

#### **Il metodo definito**

La metodologia sviluppata di concerto tra le regioni transfrontaliere si adatta alle specificità dei territori. Nel definire le modalità di attuazione e la portata dei cantieri, lascia un certo margine di manovra per i partner per sviluppare progetti che rispondano alle problematiche locali. Richiede in realtà, un'azione vigorosa sul patrimonio materiale e immateriale, costruito o paesaggistico e qualsiasi sia la natura delle operazioni proposte.

La metodologia è definita e fissata attraverso la redazione di una carta di qualità che deve in ogni caso assicurare le condizioni per fare dell'esperienza dei cantieri un supporto efficiente per la valorizzazione. In questo quadro i cantieri devono essere considerati come uno strumento di comunicazione del territorio, capace di aumentare la sua attrattiva.

Inoltre la metodologia definisce la realizzazione di esperienze di campo con lavori pratici che investono operazioni di costruzione o restauro. Inoltre, vengono attivati laboratori di carpenteria, edificazione e recupero dei muri di fondazione, di costruzioni in muratura, in cui i partecipanti lavorano con lastre o pietra da taglio. All'interno di questi laboratori, è necessario anche riprendere i vecchi pavimenti, per realizzare drenaggi e altre canalizzazioni.

Devono inoltre essere messe in atto misure attive di sensibilizzazione e comunicazione, basate da un lato sul territorio stesso e dall'altro sulle azioni di valorizzazione avviate. I cantieri sono così occasione di visite di istruzione e discussioni tematiche relative al patrimonio della conoscenza locale.

È importante notare che questi cantieri sono sotto il controllo di istruttori riconosciuti.

La metodologia sopra descritta è definita e fissata in una carta di qualità che le regioni partner e le aziende mobilitate sono tenute a rispettare.

#### **La Carta di qualità**

La Carta prevede una serie di principi fondamentali e raccomandazioni su un comportamento compatibile con gli obiettivi fissati. Si tratta di un documento che contiene in primo luogo un impegno morale ed etico. È l'enunciato di una serie di valori condivisi da tutti i partner e gli attori coinvolti nell'attuazione dei cantieri. La Carta è uno strumento di guida e di gestione.

Essa infatti promuove alcune regole di condotta e ha il ruolo di fare progredire le pratiche e rispondere alle esigenze dello sviluppo sostenibile, anche mettendo in campo azioni adatte allo stile di vita contemporaneo pur preservando l'estetica e la qualità del patrimonio locale. È il punto di riferimento per le competenze tradizionali e i mestieri del futuro.

Nell'ambito dei cantieri, la carta ha come vocazione quella di valorizzare le imprese che si impegnano a rispettare le tecniche tradizionali sperimentate e i materiali "puliti". È quindi la garante della conservazione, trasmissione e promozione delle tecniche e delle competenze tradizionali.

#### **Collegamenti con il progetto LAB.net plus**

Gli studi e le analisi condotte dai laboratori costituiscono il quadro di riferimento per le attività sviluppate a livello locale,





MARITTIMO - IT FR - MARITIME

TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2007-2013

Toscana - Liguria - Sardegna - Corse

con i cantieri sperimentali. Esistono in questo senso delle relazioni strette e naturali tra piani di sviluppo locale definiti da e per ciascuna regione partner, i progetti sulla qualità dei paesaggi e in generale con tutte le attività condotte nel quadro del progetto di cooperazione transfrontaliero.

Così, per loro stessa natura, i cantieri sperimentali contribuiscono al rafforzamento delle dinamiche locali. Viene misurato in questo caso un effetto a catena dei cantieri sperimentali a livello di attrattività dei territori presi in esame.

Lo sviluppo locale di cui fanno parte viene in primis dal trattamento qualitativo delle risorse locali, dalle strategie di marketing territoriale associate a queste esperienze e infine dagli sforzi effettuati per l'inserimento professionale o ancora dalla promozione dei mestieri tradizionali e innovativi per la valorizzazione del patrimonio costruito, naturale e culturale.

Mettendo il patrimonio al centro dei cantieri sperimentali, i partner del progetto LAB.net plus, difendono l'idea che il patrimonio può in una certa misura, trovare soluzioni per numerose difficoltà che una comunità e i suoi membri sono portati a incontrare, specialmente nelle regioni che accusano un certo ritardo nello sviluppo.

Su un piano più concettuale, l'esperienza dei cantieri è strettamente correlata al piano di sviluppo locale avviato dalle regioni partner. I cantieri si presentano quindi sia come misure preparatorie sia come misure integrate o ancora come misure connesse alle differenti strategie di sviluppo economico e sociale.

I cantieri sperimentali si inscrivono inoltre nella traccia del proseguimento del progetto sulla qualità del paesaggio. In effetti le azioni di recupero che sono state affrontate in questo esperimento contribuiscono a migliorare il paesaggio locale.

I Cantieri sperimentali costituiscono un approccio di qualità nel ridurre i "punti neri" paesaggistici, intervenendo sul patrimonio costruito e naturale degradato. La riflessione a monte, definendo gli interventi necessari, rende conto dell'importanza di un approccio progettuale nel trattamento del paesaggio. Essi consentono di comprendere il significato delle opere nel contesto di funzionamento di questi spazi come strumenti di produzione.

Infine, i cantieri sperimentali e il progetto LAB.net plus perseguono naturalmente le stesse ambizioni per i territori e le popolazioni. Entrambi in effetti sostengono una politica di lotta all'esclusione sociale e professionale. Essi cercano anche di lottare contro lo spopolamento e le difficoltà economiche. Le azioni e i progetti avviati tendono d'altra parte ad avvicinare i territori o, in altre parole, a ridurre le distanze fisiche, istituzionali e culturali. Si tratta inoltre di ridurre le divisioni ideologiche e le visioni divergenti sullo sviluppo delle zone rurali. Infine, l'una e l'altra o piuttosto, l'una insieme all'altra, concorrono alla valorizzazione dei beni comuni. Questo è il compito da svolgere per le generazioni future e per il riconoscimento e l'affermazione delle identità locali. Questo, nel frattempo, deve facilitare e garantire il vivere comune.

Così, i cantieri sperimentali, i diversi piani di sviluppo messi a punto, gli studi e le azioni condotte nel quadro del progetto di cooperazione transfrontaliera aiutano a prevedere e controllare l'evoluzione dei territori.

